



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01801 **del** 14/09/2026

Proposta n. 1907 **del** 09/09/2026

Oggetto:

Lavori relativi all'intervento denominato " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F - Approvazione 3 perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 7 lettera b) del D.Lgs 36/2023

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori relativi all'intervento denominato " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F - Approvazione 3° perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 7 lettera b) del D.Lgs 36/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "*Conferimento*

dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio” al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio” per un importo stimato pari a € 1.560.478,44 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021” nella quale, per l'intervento in oggetto, viene elevato l'importo finanziato da € 1.560.478,44 a € 3.035.000,00;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01894 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell' Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021. CUP: C79J21038310001;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A00693 del 16/04/2024 con il quale l'USR ha approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021, redatto dalla società “ABACUS S.R.L.”, ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo pari ad € 3.035.000,00 di cui € 2.256.759,93 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 202.836,57 ed € 778.240,07 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00940 del 23/05/2024 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021 mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi il criterio del prezzo più basso;

VISTA la Determinazione n. A01577 del 13/08/2024 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" sito nel comune di Amatrice (RI). Codice Opera: BE_M_003_2021. - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F, all'operatore economico DELTA LAVORI S.p.A. con sede legale in SORA (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, che ha offerto un ribasso del 19,48%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.856.655,66 compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57 oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. A00832 del 22/04/2025 con la quale è stato nominato l'Ing. Roberto Capalbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, quale Collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera dell'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" sito nel comune di Amatrice (RI). Codice Opera: BE_M_003_2021. - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001;

DATO ATTO che :

- la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e destinate all'USR Lazio mediante l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";
- il contratto d'appalto principale, stipulato in data 07/11/2024, prevede un importo contrattuale di € 1.856.655,66, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 202.836,57, oltre IVA;
- la consegna parziale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 05/12/2024;
- la consegna totale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 03/03/2025;
- durante l'esecuzione dei lavori si è evidenziata la necessità di apportare modifiche nella conformazione, disposizione e tipologia di alcune parti delle opere in progetto al fine di adattare alla reale situazione dei luoghi, alle effettive lacune/mancanze presenti in situ, ora visionabili grazie all'installazione del ponteggio e alla rimozione controllata di parti degli interventi di messa in sicurezza già presenti;
- con determinazione n. A00142 del 24/01/2026 è stata approvata la 1° perizia di variante, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.lgs. 36/2023, relativa all'intervento " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021, redatta dalla società ABACUS S.R.L. con sede legale in Via Campo di Marte n.8/a – Perugia (PG), P.IVA e C.F. 02453890549, nella persona del Direttore dei Lavori Arch. Chiara Pimpinelli, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 1.939.380,41 oltre IVA;
- con determinazione n. A00228 del 06/02/2026 è stata approvata la 2° perizia di variante, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.lgs. 36/2023, relativa all'intervento " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021, redatta dalla società ABACUS S.R.L. con sede

legale in Via Campo di Marte n.8/a – Perugia (PG), P.IVA e C.F. 02453890549, nella persona del Direttore dei Lavori Arch. Chiara Pimpinelli, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 2.017.359,71 oltre IVA;

- con nota assunta al prot. n. 641440 del 23/06/2026, l'impresa esecutrice DELTA LAVORI S.p.A. ha trasmesso una *“proposta di variante migliorativa non sostanziale - ai sensi dell'art. 120 comma 7 lettera b) del D. Lgs. 36/2023”* specificando che la stessa *“riguarda in particolare gli interventi di consolidamento delle fondazioni della chiesa e la realizzazione delle strutture di fondazione dei fabbricati accessori ad essa connessi, costituiti dal fabbricato destinato a Pro Loco e dal corpo Sagrestia/Campanile”* e che la *“proposta consente di ridurre l'impatto delle lavorazioni, migliorare la distribuzione delle sollecitazioni alle fondazioni e garantire una maggiore uniformità di comportamento dell'insieme fondazione-terreno. La proposta mantiene invariati gli obiettivi prestazionali dell'intervento previsti dal progetto, introducendo tuttavia alcune modifiche di carattere tecnico ed esecutivo volte a migliorare il comportamento strutturale complessivo e a ridurre le interferenze con la struttura esistente”*.

La proposta di variante genera un vantaggio economico di € 58,99 relativamente al costo complessivo di realizzazione dell'intervento.

Gli elaborati progettuali associati alla proposta di variante sono i seguenti:

- P001 - carpenteria fondazioni chiesa;
- P002 - carpenteria fondazioni proloco;
- P003 - carpenteria fondazioni campanile;
- PS01 - relazione tecnica;
- PS02 - relazione di calcolo e geotecnica chiesa;
- PS03 - relazione di calcolo e geotecnica proloco;
- PS04 - relazione di calcolo e geotecnica campanile;
- CME_01 - computo variante

CONSIDERATO inoltre che:

- la perizia di variante è stata predisposta ai sensi dell'art. 120 comma 7 lettera b) del D.Lgs 36/2023 e può essere considerata non sostanziale in quanto prevede la realizzazione di soluzioni esecutive migliorative in termini tecnici e sostanzialmente equivalenti in termini economici non richiedendo, pertanto, una nuova procedura di affidamento;
- con e-mail del 04/09/2026, agli atti di questo Ufficio, la Direzione dei Lavori, con il documento *“2148_(2026-09-01)_Proposta variante migliorativa_00.pdf”* ha provveduto ad *“un'attenta istruttoria tecnico-economica volta a verificare la fattibilità, la qualità tecnica e l'impatto contabile della proposta rispetto al progetto esecutivo approvato”* rilevando che *“La modifica non altera in alcun modo la natura generale del contratto, né la funzionalità dell'opera, né introduce elementi di difformità rispetto alle autorizzazioni o ai pareri acquisiti dagli Enti preposti in fase autorizzativa. Si conferma che la perizia è sostanzialmente a invarianza finanziaria (isocosto) per la Stazione Appaltante, in quanto il valore delle lavorazioni modificate è quantificato in riduzione di € 58,99 rispetto all'importo contrattualizzato con l'Appaltatore, quindi senza alcun onere aggiuntivo a carico del quadro economico dell'intervento né attingimento dalle somme a disposizione della Stazione Appaltante”*, pertanto ha ritenuto di esprimere parere favorevole;
- la stessa variante, comprensiva del ribasso contrattuale del 19,48%, presenta un importo dei lavori pari ad € 2.017.300,72 compresi oneri sicurezza pari ad € 218.434,80 con una variazione in diminuzione degli importi data dalle variate lavorazioni e quantità resesi necessarie in fase esecutiva pari a € 58,99, ovvero pari a -0,003% dell'importo contrattuale precedente e pertanto ben inferiore al quinto d'obbligo ed al limite del +50% previsto dall'art. 120 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

VISTO l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“7. Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:*

[...]

b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di parte di essa, o riduzione dei tempi di ultimazione;

[...]

13. [...] Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall'allegato II.14”.

CONSIDERATO che l'entità della perizia di variante è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto e finanziato dell'intervento che ammonta ad € 3.035.000,00;

CONSIDERATO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante c'è invarianza del tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato in complessivi gg. 810;

VISTO il Quadro Economico comparativo di variante - Allegato 1) del presente atto, dell'importo complessivo di € 3.035.000,00 di cui € 2.017.300,72 per lavori, € 777.553,86 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 240.145,42 per somme derivanti da economie di appalto;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Simone Di Maggio, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la già menzionata perizia con propria relazione acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 902436 del 08/09/2026;

DATO ATTO che il RUP e i soggetti che intervengono con compiti funzionali nella presente procedura hanno reso, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi riferita alla procedura, acquisita agli atti;

DATO ATTO che il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura, e che la stazione appaltante ha adottato le misure di cui all'art. 16, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023

DATO ATTO che:

- il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione, necessità e trasparenza;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la

pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;

- ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP Ing. Simone Di Maggio e acquisita al prot. n. 902436 del 08/09/2026;
- 2) di approvare la 3° perizia di variante, ai sensi dell'art. 120, comma 7, lettera b), del D.Lgs 36/2023, relativa all'intervento " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021, proposta dall'operatore economico DELTA LAVORI S.p.A. con sede legale in SORA (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, verificata ed approvata dalla società ABACUS S.R.L. con sede legale in Via Campo di Marte n.8/a – Perugia (PG), P.IVA e C.F. 02453890549, nella persona del Direttore dei Lavori Arch. Chiara Pimpinelli, composta dagli elaborati richiamati in premessa, che seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 2.017.300,72 oltre IVA;
- 3) di dare atto:
 - che con la perizia di cui sopra l'importo del contratto stipulato con l'impresa DELTA LAVORI S.p.A. con sede legale in SORA (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, rimane sostanzialmente invariato essendosi determinata una economia nell'esecuzione dei lavori di netti € 58,99 oltre IVA ed oneri di legge;
 - che la variante non altera in alcun modo la natura generale del contratto, né la funzionalità dell'opera, né introduce elementi di difformità rispetto alle autorizzazioni o ai pareri acquisiti dagli Enti preposti in fase autorizzativa; la stessa è sostanzialmente a invarianza finanziaria per la Stazione Appaltante, in quanto il valore delle lavorazioni modificate è quantificato in riduzione di € 58,99 rispetto all'importo contrattualizzato, senza alcun onere aggiuntivo a carico del quadro economico dell'intervento né attingimento dalle somme a disposizione della Stazione Appaltante;
 - che la perizia di variante comporta un decremento complessivo dell'importo dei lavori pari ad € 58,99 ovvero pari al -0,003% dell'importo contrattuale precedente;
- 4) di approvare il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 3.035.000,00 di cui € 2.017.300,72 per lavori, € 777.553,86 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 240.145,42 per somme derivanti da economie di appalto che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 5) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante, c'è invarianza del tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato in complessivi gg. 810 (ottocentodieci);

- 6) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente determinazione trova copertura all'interno del quadro economico allegato;
- 8) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_003_2021

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO				POST AGGIUDICAZIONE	VARIANTE N. 1	VARIANTE N. 2	VARIANTE N. 3
A) Somme di contratto con l'Appaltatore:				€	€	€	€
A.1) Importo esecuzione delle lavorazioni (al netto del ribasso d'asta del 19,48 %):							
A misura				0,00	0,00	0,00	0,00
A corpo				1.653.819,09	1.736.543,84	1.798.924,91	1.798.865,92
	A1.1) di cui costi incidenza manodopera			924.045,49	977.583,52	971.566,67	971.566,67
	Totale A1	→		1.653.819,09	1.736.543,84	1.798.924,91	1.798.865,92
A.2) Importo attuazione piani di sicurezza non soggetto a ribasso:							
A misura				202.836,57	202.836,57	218.434,80	218.434,80
A corpo				0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale A2	→		202.836,57	202.836,57	218.434,80	218.434,80
	Totale importo di contratto con l'Appaltatore A)	→		1.856.655,66	1.939.380,41	2.017.359,71	2.017.300,72
di cui: Importo netto dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 19,48 %) A1				→	→	→	→
di cui: Importo dei lavori comprensivo dei costi della sicurezza (A1+A2)				→	→	→	→
				1.856.655,66	1.939.380,41	2.017.359,71	2.017.300,72
B) Somme a disposizione della stazione appaltante:				€	€	€	€
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge		totale B1	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2	Rilievi, indagini, accertamenti						
	Rilievi con laser scanner e metodo fotogrammetrico	16.380,00		16.380,00	16.380,00	16.380,00	16.380,00
	Saggi stratigrafici, indagine termografica, diffrattometrie, sezioni lucide su intonaci	12.000,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	13.817,75		13.817,75	0,00	0,00	0,00
	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	15.000,00		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Pratiche esproprio (comprensivo oneri e spese per frazionamento)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	totale B2			57.197,75	43.380,00	43.380,00	43.380,00
B.3	Spese Tecniche						
	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	13.019,29		13.019,29	13.817,75	13.817,75	13.817,75
	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	6.790,59		6.790,59	6.790,59	6.790,59	6.790,59
	Spese tecniche progettazione definitiva e CSP	44.053,27		44.053,27	44.053,27	44.053,27	44.053,27
	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	40.890,18		40.890,18	47.232,30	63.344,80	63.344,80
	Spese per collaudo strutturale e degli impianti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Relazione archeologica	6.612,68		6.612,68	7.872,68	7.872,68	7.872,68
	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	24.222,05		24.222,05	24.222,05	24.222,05	24.222,05
	totale B3			135.588,06	143.988,64	160.101,14	160.101,14
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli, espropri e servitù	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
B.5	Revisione prezzi art. 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice 36/2023	16.310,25	0,72%	16.310,25	17.052,77	17.725,42	17.724,89
B.6	Imprevisti secondo Dlgs 36/2023 art.5 comm.2 All I7	124.719,90	6,72%	124.719,90	158.558,27	164.812,64	164.807,72
B.7	Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii)	5.000,00		5.000,00	650,28	650,28	650,28
B.8	Incentivo di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023	37.133,11	2%	37.133,11	47.189,96	49.051,38	49.049,92
B.9	Contributo ANAC - esonerato ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
B.10	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. Lavori	37.133,11	2%	37.133,11	47.189,96	49.051,38	49.049,92
	totale B4-B10			224.296,37	274.641,24	285.291,10	285.282,72
B.11	Cassa previdenziale 4%	6.037,95	4%	6.037,95	6.342,04	6.986,54	6.986,54
B.12	Cassa previdenziale 4% (geologo)	520,77	4%	520,77	552,71	552,71	552,71
B.13	I.V.A. su lavori	185.665,57	10%	185.665,57	193.938,04	201.735,97	201.730,07
B.14	I.V.A. su Progettazione esecutiva, cassa previdenziale e spese tecniche	31.272,29	22%	31.272,29	30.032,84	33.719,38	33.719,38
B.15	I.V.A. su B2, B5	36.981,98	22%	36.981,98	44.426,42	45.802,38	45.801,30
	totale B11-B15			260.478,56	275.292,05	288.796,98	288.790,00
	Totale somme a disposizione B)	→		677.560,74	737.301,93	777.569,23	777.553,86
C) Ulteriori Somme a disposizione della stazione appaltante derivanti da economie di gara				500.783,60	358.317,66	240.071,06	240.145,42
	IMPORTO TOTALE A)+B)+C)	→		3.035.000,00	3.035.000,00	3.035.000,00	3.035.000,00